

ISMECERT SRL UNINOMINALE

Corso Meridionale 6 – 80143 NAPOLI

Tel. 081/5636647 - Fax 081 5534019

info@ismecert.com

PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI PER I

VINI A

D.O.C.

SANNIO

D.M. 14 giugno 2012

D. M. ICQRF N° 20907 DEL 25-07-2012



Introduzione

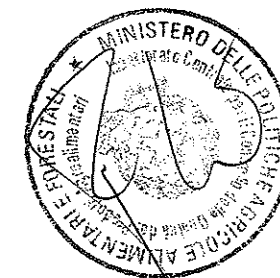
Elementi del piano dei controlli:

1. Soggetti
2. Fase di processo
3. Requisito
4. Acquisizione documentazione
5. Attività di controllo
6. Tipo di controllo
7. Entità del controllo per anno
8. Non conformità
9. Gravità della non conformità
10. Azione correttiva
11. Comunicazioni all'ICQRF Centrale, agli Uffici periferici e alla Regione competente

La presente procedura definisce l'attività di verifica e controllo in modo dettagliato e specifico per il vino DOC SANNIO. Sono chiarite le modalità, i tempi di effettuazione delle verifiche ispettive, dell'attività di campionamento, il tipo e frequenza delle analisi chimico/fisiche ed organolettiche.

Per l'attività di controllo della DOC SANNIO si fa riferimento alla normativa nazionale cogente che disciplina i V.Q.P.R.D., in particolare alle seguenti norme:

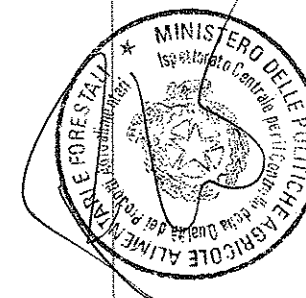
- Reg CE 1234/07;
- Reg CE 607/09;
- Reg CE 606/09;
- Reg CE 436/09;
- Reg CE 401/10;
- D.M. 23 dicembre 2009;
- D.lgs. 8 aprile 2010 n. 61;
- Legge 20 febbraio 2006, n. 82;
- D. M. 30 settembre 2011
- D. M. 14 giugno 2012



PIANO DELLE VERIFICHE E DEI CONTROLLI PER LE DENOMINAZIONI DI ORIGINE DEI VINI DOC SANNIO

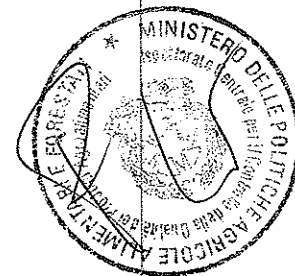
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sog- get- to	Fase di pro- ces- so	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del control- lo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VITICOLTORE	V	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica presso le aziende viticole della persistenza delle condizioni per l'iscrizione allo schedario viticolo con la verifica dell'osservanza delle disposizioni di tipo agronomico previste nel disciplinare di produzione Verifica ispettiva annuale ante vendemmia presso le aziende viticole per stimare la resa di uva per ettaro	I	10%	Non rispondenza alle disposizioni di tipo agronomico previste da disciplinare Perdita dei requisiti tecnico produttivi per l'idoneità alla D.O. Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lievi ai sensi dell'art. 4 comma 6	Richiesta di adeguamento della produzione con presentazione della modifica del dato contenuto nello schedario viticolo
							Grave		
		Supero resa massima consentita dalla normativa nazionale e comunitaria Non conformità già considerate lievi che non sono state risolte con azioni correttive					Lieve	Richiesta di adeguamento delle produzioni con presentazione di eventuale dichiarazione di rinuncia alla D.O. con riscontro con la dichiarazione vendemmiale e/o di produzione o con nuova visita ispettiva ante vendemmia	
							Grave		
INTERMEDIARI DELLE UVE DESTINATE ALLA VINIFICAZIONE	Commercializzazione delle uve a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto delle uve destinate alla D.O. e delle comunicazioni relative ad altre operazioni che generano modifiche del carico contabile (riclassificazione, ecc.) Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sulle movimentazioni di carico e scarico delle uve destinate alla D.O. Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici per accertare - la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina - la rispondenza con i requisiti previsti dal disciplinare	D	100%	Carenza documentazione Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di uva o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Grave		
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione							
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina							
					I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico delle uve destinate a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di carico e scarico Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive Non rispondenza dei requisiti previsti dal disciplinare di produzione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
								Grave	
								Grave	

DOC-VITICOLTORE - INTERMEDIARI UVE



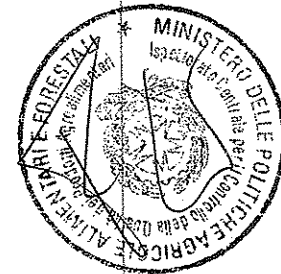
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sog- get- to	Fase di pro- ces- so	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di con- trollo	Entità del control- lo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Produzione vino D.O.	Iscrizione all'Orga- nismo di controllo Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte dei destinatari della copia documento di tra- sporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movi- mentazioni e pratiche enologi- che sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassifica- zioni, declassamenti, ecc.) Acquisizione del dato relativo alla produzione rivendicata di cui alla dichiarazione vendem- miale e di produzione	Controllo ai fini della rispon- denza quantitativa sui carichi e sulle movimentazioni dei vini a DO e atti alle DO Verifica della coerenza dei carichi di vino a DO e atto alla DO con la dichiarazione vendemmiale e/o della dichiarazione di produzione	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.		
							Supero della resa di uva in vino in base a quanto stabilito dal disciplinare	Grave	
Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive									
		Per i vini atti alla DO, richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispon- denza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle com- missioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mi- paaf per l'analisi chimico fisica	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale	
Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave								
Non rispondenza ai requisiti chimico fisico ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione								Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso	

DOC - VINIFICATORI



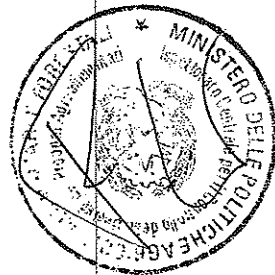
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
og- get- to	Fase di pro- ces- so	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di con- trollo	Entità del control- lo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
VINIFICATORE	Produzione vino D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende vinificatrici, per accertare - la corrispondenza quantitativa del prodotto a DO e atto alla DO detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina - la conformità delle operazioni tecnologiche alle disposizioni del disciplinare di produzione	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Lieve Grave	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva
				Prelievo di campioni per la verifica del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione presso uno dei laboratori autorizzati dal Mipaaf La scelta dei vasi vinari contenenti il prodotto da sottoporre a campione dovranno essere eseguiti sulla base di metodo causale	A	5%	Non rispondenza del titolo alcolometrico minimo previsto per la detenzione in cantina del prodotto nella relativa fase di elaborazione, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione eventualmente richieste dall'interessato	Grave	

DOC - VINIFICATORI



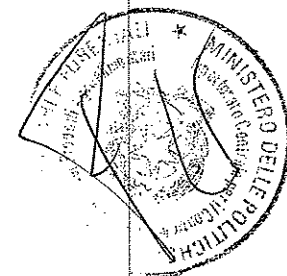
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Soggetto	Fase di processo	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di controllo	Entità del controllo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
INTERMEDIARI DI VINI SFUSI DESTINATI ALLA D.O. O CERTIFICATI A D.O.	Commercializzazione di vini destinati alla D.O. e certificati a D.O.	Iscrizione all'Organismo di controllo Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Invio da parte del destinatario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle movimentazioni e pratiche enologiche sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassificazioni, declassamenti, ecc.)	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa sui carichi e sulle movimentazioni dei vini a DO e atti alle DO	D	100%	Carenza documentazione	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
							Errori formali relativi alla documentazione di carico di prodotti vitivinicoli a D.O.	Grave	
							Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive		
		Per i vini atti alla DO Acquisizione di copia della richiesta di prelievo per utilizzo della DO	Controllo ai fini della rispondenza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento Effettuazione del prelevamento e inoltro delle aliquote alle commissioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mi-paaf per l'analisi chimico fisica	IA	100%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale	
						Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave		
						Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione			Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso
Rispetto delle regole del disciplinare di produzione Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende intermediatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina	I	10%	Errori formali relativi alla documentazione di carico e scarico di prodotti vitivinicoli a D.O. o alla omessa o irregolare tenuta della contabilità obbligatoria di cantina	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con nuova visita ispettiva		
					Non rispondenza dei quantitativi detenuti con la documentazione e i registri di cantina Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave			

DOC - INTERMEDIARI VINI



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sog- get- to	Fase di pro- ces- so	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di con- trollo	Entità del control- lo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
OTTIGIATORE	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.	<p>Iscrizione all'Organo- nismo di controllo</p> <p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Invio da parte del destina- tario della copia documento di trasporto dei vini a DO e atti alla DO commercializzati sfusi e delle comunicazioni delle mo- vimentazioni e pratiche enologi- che sul vino a DO e atto alla DO in grado di modificare i carichi (tagli, assemblaggi, riclassifica- zioni, declassamenti, ecc.)</p> <p>Comunicazione delle operazioni di imbottigliamento dei vini a D.O. e atti alla D.O.</p>	<p>Verifica della rispondenza quan- titativa (carichi) dei vini a DO e atti alle DO delle partite di vino da imbottigliare</p>	D	100%	<p>Carenza documentazione</p> <p>Errori formali relativi alla comunicazione di imbottigliamento ed alla documenta- zione di carico di prodotti vitivinicoli a DO o atti alla DO</p> <p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di imbottigliamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p>	<p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p>
		<p>Rispetto delle regole del disciplinare di produzione</p>	<p>Per i vini imbottigliati atti alla DO, richiesta di prelievo per utilizzo della DO</p>	<p>Controllo ai fini della rispon- denza quantitativa dei prodotti oggetto di prelevamento</p> <p>Effettuazione del prelevamento e inoltre delle aliquote alle com- missioni di degustazione di cui all'art. 15, comma 3, del D.Lgs. 8 aprile 2010, n. 61 e ad uno dei laboratori autorizzati dal Mi- paaf per l'analisi chimico fisica</p>	IA	100%	<p>Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti oggetto di prelevamento</p> <p>Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive</p> <p>Non rispondenza ai requisiti chimico fisici ed organolettici di cui al disciplinare di produzione all'esame di prima istanza e di revisione</p>	<p>Lieve</p> <p>Grave</p>	<p>Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale</p> <p>Non certificazione del prodotto e/o riclassificazione dello stesso</p>

DOC - IMBOTTIGLIATORI



1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Sog- get- to	Fase di pro- ces- so	Requisiti	Acquisizione documentazione (anche per via telematica)	Attività di controllo	Tipo di con- trollo	Entità del control- lo per anno	Non conformità NC	Gravità della NC	Azione Correttiva
IMBOTTIGLIATORE	Imbottigliamento e confezionamento vini a D.O.	Rispetto delle regole del disciplinare di produzione e della normativa nazionale e comunitaria relativa all'etichettatura dei prodotti vitivinicoli	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Verifica ispettiva annuale presso le aziende imbottigiatrici, per accertare la corrispondenza quantitativa del prodotto detenuto con riscontro ai relativi documenti e registri di cantina Verifica del corretto uso della DO nei sistemi di chiusura e di etichettatura, nonché verifica dell'utilizzo di recipienti ammessi dal disciplinare di produzione e dalla normativa nazionale e comunitaria	I	15%	Non rispondenza del carico contabile relativo ai quantitativi di prodotti detenuti	Lieve	Richiesta di adeguamento con presentazione e/o integrazione della documentazione relativa al carico di vino o errori formali, o quant'altro necessario alla risoluzione della N.C. rilevata con verifica di riscontro documentale
		Rispetto della normativa nazionale e comunitaria sui documenti di trasporto e sulla tenuta dei registri di cantina					Non conformità già considerate lievi, che non sono state risolte con azioni correttive	Grave	
		Rispetto delle regole del disciplinare di produzione	Acquisizione della documentazione necessaria ai fini della verifica ispettiva	Prelievi a campione da effettuarsi sul vino a DO imbottigliato non oltre i 3 mesi successivi alla data di imbottigliamento per verificare la corrispondenza del prodotto confezionato destinato al consumo con la certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 I relativi esami chimico fisici saranno eseguiti dallo stesso laboratorio che ha emesso il rapporto allegato alla certificazione, gli esami organolettici saranno eseguiti dalla commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011	A	5%	Differenze chimico fisiche e/o organolettiche rispetto alla certificazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011, anche a seguito degli esiti delle analisi di revisione e/o del giudizio della Commissione di degustazione di cui al decreto ministeriale 11 novembre 2011 diversa da quella che ha eseguito i controlli di cui alla colonna 5, eventualmente richieste dall'interessato	Grave	

- Per le partite di vino a D.O. da imbottigliare, al fine di garantire la tracciabilità, saranno consegnati ai soggetti richiedenti i Contrassegni di Stato, di cui all'art. 19, comma 3, del decreto legislativo n. 61/2010.

DOC/DOCG-IMBOTTIGLIATORI



TARIFFARIO DO SANNIO

	D	I	A	TOTALE	
viticoltori	0	30	0	30	fino a 100 QLI di uva RIVENDICATA
	0	0,40	0	0,40	ogni QLE di uva RIVENDICATA
intermediari uva	0,025	0,025	0	0,05	ogni QLE di uva venduta
Vinificatori*	13,80	13,80	2,40	30	fino a 100 QLI di vino RIVENDICATO
	0,185	0,185	0,03	0,40	ogni QLE di vino RIVENDICATO
intermediari vino	0,12	0,18	0	0,3	ogni QLE di vino destinato alla DO o certificato a DO venduto
imbottigiatori	13,80	13,80	2,40	30	fino a 100 QLI di vino a DO o atto a DO imbottigliato
	0,185	0,185	0,03	0,40	ogni QLE di vino imbottigliato

Spese di certificazione

Prelievo dei campioni	25€
Commissioni di degustazione	0.13 €/HL
Laboratorio	28€

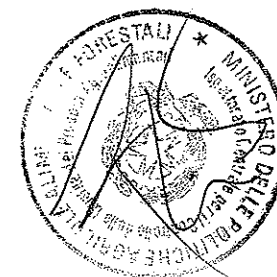
Le analisi chimico-fisiche saranno effettuate dal Laboratorio chimico-merceologico Azienda Speciale della CCAA di Napoli – Corso Meridionale 58, inserito tra i laboratori autorizzati al rilascio dei certificati di analisi ufficiali nel settore vitivinicolo (aggiornato al 14 ottobre 2011).

Le spese per la certificazione dei parametri chimico fisici, di cui al disciplinare di produzione dei prodotti vitivinicoli a D.O., deve essere quella stabilita secondo le tariffe dei singoli laboratori scelti dalla struttura di controllo autorizzata.

Le spese per la ripetizione delle analisi nei casi di campioni rivedibili di cui all'art. 4 comma 7 del decreto ministeriale 11 novembre 2011 sono a carico del soggetto richiedente il quale dovrà individuare, alla struttura di controllo autorizzata, il laboratorio, scegliendolo tra quelli autorizzati dal Ministero, presso il quale saranno eseguite le analisi.

Le spese per il funzionamento delle Commissioni di degustazione che sono poste a carico dei soggetti che richiedono la certificazione.

Le spese per il funzionamento dell'Organo decidente i ricorsi e quelle per le analisi di revisione sono poste a carico della parte soccombente.



Analisi delle voci di spesa che hanno determinato le tariffe

Viticolto

L'attività di controllo comporta una prima fase di acquisizione dei dati dalle fonti disponibili (Schedario viticolo, rivendicazione a DO, fascicolo aziendale, GIS, generalità del conduttore, ecc) e la successiva fase ispettiva con la localizzazione e verifica delle superfici oggetto di rivendicazione al fine di accertare il rispetto delle caratteristiche agronomiche (esposizione, giacitura, forma di allevamento, composizione varietale, sesto di impianto, n. ceppi, anno di impianto, fallanze) e produttive ai requisiti previsti dai rispettivi disciplinari di produzione. Tutta l'attività necessita di un'azione di coordinamento e monitoraggio, anche per quanto attiene la gestione delle non conformità formulate.

Vinificatore, imbottigliatore e intermediario vino

L'attività di controllo si articola in:

- *verifiche documentali* con cui si controllano e si registrano tutte le variazioni quantitative sui carichi di cantina derivanti da operazioni enologiche e/o movimentazioni (riclassificazioni, declassamenti, tagli, assemblaggi, vendite, ecc)
- *verifiche ispettive* effettuate presso le aziende sorteggiate. Ciascuna visita ispettiva, condotta con l'ausilio di check list appositamente predisposte, comporta l'accertamento delle giacenze contabili e fisiche che vanno confrontate con quelle risultanti all'Istituto sulla base delle registrazioni delle movimentazioni comunicate da ciascuna azienda. L'accertamento della giacenza comporta la presa visione dei registri di cantina (vinificazione, imbottigliamento e commercializzazione) e di tutti i documenti che comprovano le movimentazioni di masse. In occasione dei controlli in aziende imbottigliatrici viene anche verificato e valutato il corretto utilizzo della denominazione sui sistemi di chiusura ed etichettatura. Presso le aziende vengono anche effettuati i prelievi da sottoporre alle successive verifiche analitiche e organolettiche. Tutta l'attività necessita di un'azione di coordinamento e monitoraggio, anche per quanto attiene la gestione delle non conformità formulate.
- *verifiche analitiche* che interessano i campioni prelevati in occasione delle visite ispettive. A tal fine, dopo il prelievo, occorre procedere alla conservazione, al trasporto e monitoraggio dei campioni fino alla verifica analitica presso laboratori autorizzati e al successivo accertamento organolettico presso la competente commissione di degustazione. L'iter prevede, inoltre, la verifica della conformità delle risultanze delle analisi di cui sopra con le analisi originarie.

